

Nuovo investimento, conta 250 vignaioli

La cantina “Sei castelli” si mette in vetrina con un punto vendita a Castelnuovo Calcea

IL CASO / 2

PIER OTTAVIO DANIELE
AGLIANO TERME

La cantina Sei castelli, dopo aver festeggiato sessanta vendemmie dalla sua fondazione, pubblica un libro e si rifà il look. La cantina sociale, che riunisce circa 250 vignaioli provenienti principalmente da sei comuni confinanti del sud astigiano (Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, Calosso, Moasca, San Marzano Oliveto e Costigliole) sta infatti lavorando alla realizzazione del nuovo punto vendita in località Opessina di Castelnuovo Calcea. Sarà parte integrante di un grande locale e darà la possibilità a clienti e visitatori di conoscere da più vicino gli aspetti legati alla coltivazione della vigna e alla produzione del vino. «Con la realizzazione del nuovo locale punto vendita, ci poniamo l'obiettivo di diventare uno dei punti di riferimento astigiani per la divulgazione e promozione della cultura della viticoltura e del vino — dice Enzo Gerbi, direttore della cantina sociale, e prosegue: «oltre ad esporre i nostri prodotti ci interessa coinvolgere turisti e visitatori attraverso un percorso didattico dinamico ed efficace, in



La cantina Sei castelli ha festeggiato 60 vendemmie

modo da far vivere un'esperienza completa agli amanti del vino».

L'enopolio fu fondato nel 1960 da un gruppo di viticoltori della zona; oggi si contano 700 ettari di vigneto con un conferimento medio annuo di 60 mila quintali di uva ed un giro d'affari che si aggira attorno agli otto milioni di euro. Si trova in una zona altamente vocata per la coltivazione del vitigno barbera, di cui la cantina rappresenta il principale produttore al mondo. «A

gennaio 2020 abbiamo compiuto 60 anni di attività, ma purtroppo la pandemia ha limitato la possibilità di incontrarci con tutti gli associati per festeggiare il nostro anniversario - racconta Andrea Ghignone, presidente della cantina - Abbiamo comunque voluto lasciare un segno culturale, pubblicando un libro curato dal professor Guido Lazzarini, sociologo presso l'Università di Torino e marito di una nostra socia».

Il volume si intitola «Colli-



ANDREA GHIGNONE
PRESIDENTE CANTINA
SEI CASTELLI

Abbiamo dato un segno culturale pubblicando un libro sulle colline e i loro custodi

ne modellate da vigne e dai loro custodi» (Edizioni Studium) e presenta nella prima parte argomenti introduttivi al percorso di vita della cantina, del territorio e della cooperazione, soffermandosi in particolare sulla disciplina sociologica per sottolineare la relazione uomo-territorio e l'evoluzione avvenuta negli ultimi decenni. Il libro è stato donato ai soci ed è acquistabile online oppure al punto vendita di Castelnuovo Calcea. —

